



Liceo Scientifico Statale
Albert Einstein

via A. Einstein, 3
20137 Milano

www.liceoeinsteinmilano.edu.it

Tel 02.5413161
Fax 02.5460852

didattica@liceoeinsteinmilano.edu.it
amministrativa@liceoeinsteinmilano.edu.it
mips01000g@istruzione.it
mips01000g@pec.istruzione.it

C.F.
80125710154

C.M.
MIPS01000G

Piano dell'Intesa Formativa per la classe I A

anno scolastico 2023/24

1. Formazione della classe

La classe risulta formata da 27 studenti, mentre la composizione del Consiglio di Classe è la seguente:

| Docente | | Disciplina |
|----------|----------------------|----------------------------|
| Prof.ssa | Balsamo Rosalba | Italiano |
| Prof. | Corradini Leonardo | Latino |
| Prof.ssa | Carleo Paola | GeoStoria |
| Prof.ssa | Di Filippo Francesca | Disegno e storia dell'arte |
| Prof. | Oldrini Andrea | Inglese |
| Prof.ssa | Pileggi Angelina | Matematica |
| Prof. | Zanetti Daniella | Scienze |
| Prof.ssa | Spampinato Daniela | Scienze motorie |
| Prof.ssa | Trimboli Paola | IRC |

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

| | Relig. | Italiano | Latino | Storia | Lingua straniera | Matematica | Scienze | Disegno | Scienze Motorie |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------|----------|--------|--------|------------------|------------|---------|---------|-----------------|
| Livello partenza (A= adeguato / NSA = non sempre adeguato / NA = non adeguato) | A | A | NSA | A | A | A | A | A | A |
| Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato) | A | A | A | A | A | A | A | A | A |

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

Si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente, allegata al presente documento.

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

| Modalità di Insegnamento | Relig. | Italiano | Latino | Storia | Lingua stran. | Matem. | Scienze | Disegno | Scienze Motorie |
|--------------------------------------------|--------|----------|--------|--------|---------------|--------|---------|------------------------|-----------------|
| Lezione frontale | X | x | x | x | x | x | X | X | X |
| Lezione in laboratorio | | x | | | | x | X | | |
| Lezione multimediale | | x | | | x | | X | X | |
| Lezione con esperti | | | | | | | X | | |
| Metodo induttivo | | | x | | x | x | | X | |
| Lavoro di gruppo | X | x | | | | x | X | X | X |
| Discussione guidata | X | x | | x | | x | X | X | |
| Simulazione | | | | | x | | | | |
| Altro (<i>visione video</i>) Esercizi | X | x | | video | x | | video | Presentazioni Canva | |

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

| Modalità di verifica | Relig. | Italiano | Latino | Storia | Lingua Stran. | Matematica | Scienze | Disegno | Scienze Motorie |
|----------------------|--------|----------------------------------------|--------|--------|---------------|------------|---------|---------------------|-----------------|
| Colloquio | X | X | x | X | x | | X | X | X |
| Interrogazione breve | X | X | x | X | x | x | X | X | X |
| Prova di Laboratorio | | | | | | | X | | |
| Prova pratica | | | | | | | | X | X |
| Prova strutturata | | | x | X | x | x | X | X | |
| Questionario | X | X | x | | | | | X | |
| Relazione | X | | | | x | | X | | |
| Esercizi | | X | x | | | x | X | X | X |
| Altro (specificare) | | Lab. Scrittura per il Progetto Podcast | | | | x | X | Presentazioni Canva | |

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

| Modalità | Relig. | Italiano | Latino | Storia | Lingua Stran. | Matem. | Scienze | Disegno | Scienze Motorie |
|------------------|--------|----------|--------|--------|---------------|--------|---------|---------|-----------------|
| Curriculare | X | X | X | X | x | x | X | X | X |
| Extracurriculare | | | X | | | x | | | |

8. Educazione civica

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, introdotta con il D.M. n.35 del 22/06/20, si allega la tabella (tab.2) relativa alla suddivisione nei due quadrimestri delle discipline che effettueranno gli interventi didattici. Per quanto concerne il programma delle singole discipline si rinvia alle Programmazioni Dipartimentali presentate ed approvate nel Collegio dei Docenti del 15/09/20.

tab.2

| Materia | Trimestre | Pentamestre |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Disegno e Storia dell'Arte | 2h - "Competenze digitali - Le fake news nell'arte" | 2h- "A chi appartengono le opere d'arte? - I marmi di Lord Elgin" |
| Italiano | 3h - Progetto "Podcast a scuola", concorso per Rizzoli Education | 6h- Realizzazione del Podcast, invio del file entro 31 marzo 2024 alla Rizzoli Education e pubblicazione sul sito della scuola per la fine dell'anno scolastico. |
| Latino | / | / |
| GeoStoria | | 4h - Forme di governo : monarchia, aristocrazia, democrazia, tirannide, oligarchia, La nascita della democrazia, confronto tra le poleis Sparta e Atene |
| Matematica | | 5h - Statistica "Cos'è e come si effettua una indagine" |
| Inglese | | 4h - il dibattito nelle elezioni presidenziali americane |
| Scienze | 4h - "Il Vajont" | |
| Sc. Motoria | 3h - Fair play | |

Per un totale di 33 ore, per l'attribuzione del voto nei due periodi:

- 1) trimestre: *Italiano e Disegno e Storia dell'Arte*
- 2) pentamestre: *Matematica e Italiano*

9. Orientamento

Illustrare sinteticamente le attività previste, come da delibera del CDC di ottobre, che concorrono al monte ore annuale (30 ore)

- 8 ore di laboratorio Casa Pace "Gruppo si diventa", nei mesi di settembre ed ottobre 2023 e gennaio/febbraio 2024
- 1 ora di incontro con lo psicologo della scuola
- 1 ora di accoglienza con giro della scuola
- 6 ore di uscita sportiva "Progetto arrampicata - Prof.ssa Spampinato"
- Cineforum pomeridiano 6 ore;
- Competenze digitali 2 ore;
- Il consiglio di classe si riserva di poter valutare altre uscite didattiche: altre 6 ore

10. Attività complementari all'insegnamento

Come da verbale del Consiglio del giorno 19 ottobre 2023, nei limiti previsti dal vigente Regolamento, sono state approvate le seguenti uscite:

- Uscita sportiva relativa al *Progetto arrampicata* con la prof.ssa Spampinato
- Uscita nel *Parco Regionale dei Corni di Canzo* in primavera.

Si valuteranno ulteriori uscite teatrali o di altro genere nel prosieguo dell'anno scolastico.

11. Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

| VOTI | GIUDIZI |
|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 – 2 | Prova nulla, priva di elementi di valutazione |
| 3 | Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori |
| 4 | Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori |
| 5 | Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi |
| 6 | Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori |
| 7 | Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti |
| 8 | Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento. |
| 9 | Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa. |
| 10 | Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa. |

12. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale. Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- essere debitamente certificate;
- avere avuto una significativa durata;
- riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

13. Modalità di informazione

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2023

Il coordinatore del Consiglio di Classe

Il Dirigente scolastico

ALLEGATI PDL

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2023-24

Classe **1A**

Disciplina **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Insegnante **DI FILIPPO FRANCESCA**

Obiettivi Formativi e Cognitivi (stabiliti dal Dipartimento):

Nella classe prima lo studente dovrà acquisire i fondamenti del disegno attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico e degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione. Dovrà inoltre imparare ad organizzare razionalmente il lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale. Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana; in questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone i contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi, tecnici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE

Storia dell'arte:

| | |
|------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI</u> | <ul style="list-style-type: none">- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.- Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata. |
|------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| U.D.A. n. 1 La preistoria <u>Conoscenze:</u> - L'arte rupestre - Testimonianze di architettura | <u>OBIETTIVI MINIMI:</u> - Fornire una definizione di arte preistorica - Riconoscere e descrivere almeno due opere di arte preistorica |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>U.D.A. n.2 Le civiltà mesopotamiche</p> <p><u>Conoscenze:</u> - Le Civiltà Mesopotamiche: i Sumeri, i Babilonesi, gli Assiri - Gli Egizi – mastabe, piramidi, tempio, la pittura e il rilievo, la scultura</p> | <p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <p>Riconoscere e descrivere almeno un'opera dei seguenti popoli: Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi.</p> |
| <p>U.D.A. n. 3 Creta e Micene</p> <p><u>Conoscenze:</u> - I Cretesi e le città-palazzo - I Micenei e le città - fortezza</p> | <p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <p>- Riconoscere e descrivere almeno un'opera di Creta e di Micene</p> |
| <p>U.D.A. n. 4 La Grecia – l'età arcaica</p> <p><u>Conoscenze:</u> - I periodi dell'arte greca - L'età arcaica - Il tempio e le sue tipologie - Gli ordini architettonici - I kouroi e le korai - La pittura vascolare - Il problema della decorazione del frontone - Il problema della decorazione delle metope</p> | <p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <p>- Fornire una definizione di età arcaica - Riconoscere e descrivere almeno una tipologia di templi, degli ordini architettonici, kouroi e korai e di pittura vascolare</p> |
| <p>U.D.A. n. 6 La Grecia – l'età classica</p> <p><u>Conoscenze:</u> - Il primato di Atene - La statuaria prima del Doriforo - Mirone di Eleutere - L'equilibrio raggiunto. Policletto di Argo - Fidia</p> | <p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <p>- Fornire una definizione di età classica - Descrivere le caratteristiche principali dell'età classica - Riconoscere e descrivere almeno due opere di Mirone, Policletto e Fidia</p> |
| <p>U.D.A. n. 6 La Grecia – l'età ellenistica</p> <p><u>Conoscenze:</u> - Il ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas - Lisippo - Alessandro Magno e l'Ellenismo: l'architettura, la scultura - Pergamo e Rodi - La pittura</p> | <p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <p>- Fornire una definizione di età classica - Descrivere le caratteristiche principali dell'età classica - Riconoscere e descrivere almeno due opere di Mirone, Policletto e Fidia</p> |
| <p>U.D.A. n. 6 L'arte in Italia – Gli Etruschi</p> <p><u>Conoscenze:</u> - Gli Etruschi: la città, l'architettura religiosa, l'architettura funeraria, la pittura funeraria, la scultura funeraria e religiosa</p> | <p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <p>- Fornire una definizione di arte etrusca - Descrivere le caratteristiche principali dell'arte etrusca - Riconoscere e descrivere almeno due opere di architettura e scultura funeraria</p> |
| <p>U.D.A. n. 6 L'arte dell'utile – I Romani</p> <p><u>Conoscenze:</u> - I Romani e l'arte - Le tecniche costruttive dei Romani: l'arco, la volta e la cupola, la malta e il calcestruzzo, i paramenti murari. - L'architettura dell'utile: i templi, le costruzioni onorarie, le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti. - La casa, il palazzo imperiale, le insulae - La pittura - La scultura: il ritratto, il rilievo di arte plebea, il rilievo storico-celebrativo</p> | <p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <p>- Fornire una definizione di arte romana - Descrivere le caratteristiche principali dell'arte romana - Riconoscere e descrivere almeno due opere di architettura, scultura e pittura romana</p> |

Disegno Tecnico

| | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>COMPETENZE DI BASE:</u> | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico | | |
| <u>CONOSCENZE:</u> | <u>ABILITA':</u> | <u>COMPETENZE SPECIFICHE:</u> | <u>OBIETTIVI MINIMI:</u> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Cos'è il disegno? - Convenzioni generali del disegno tecnico - Strumenti tradizionali del disegno - Richiami di geometria elementare - Costruzioni geometriche elementari - Poligoni regolari inscritti - Poligoni regolari di lato assegnato - Tangenti - Raccordi - Curve policentriche - Curve coniche - Cenni di geometria proiettiva - Cenni di geometria descrittiva - Proiezioni ortogonali di figure piane - Proiezioni ortogonali di solidi | <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e analizzare una figura o un oggetto - Descrivere le qualità fondamentali di una figura o oggetto - Usare correttamente le convenzioni generali e gli strumenti del disegno - Organizzare razionalmente il lavoro, anche in funzione degli strumenti disponibili - Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche - Impostare il disegno con metodo razionale - Usare il metodo delle proiezioni ortogonali per rappresentare figure piane e solidi semplici o composti - Ricostruire la forma di un oggetto a partire da un disegno in proiezioni ortogonali | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati. - Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica. - Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale | <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi nello spazio rappresentato con gli strumenti tecnici mediante l'applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati. |

METODOLOGIA

| METODI | STRUMENTI |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Lezioni partecipate Analisi guidata di filmati, testi. Attività laboratoriale in classe. Lezione frontale e interattiva Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici. Lettura e commento di testi specifici Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento, condiviso in classe virtuale Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo | Libri di testo Testi didattici di supporto Sussidi audiovisivi Schede predisposte dall'insegnante Espansioni multimediali del libro di testo Slides su LIM Uso del programma di lavagna interattiva Sketchbook per il disegno tecnico altre fonti di documentazione fornite in fotocopia o in formato digitale Proiezione di immagini e materiale digitale (DVD o altro) Appunti e approfondimenti |

studente.
 Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio.
 Nel caso di esercitazioni progettuali, verranno utilizzati gli strumenti del disegno tradizionale o digitale a seconda delle situazioni particolari delle classi.

Libri consigliati, estratti da testi in pdf
 Eventuale laboratorio di Disegno, uso della LIM
 Uso di G Suite for Education nelle sue varie declinazioni (es. Classroom, Drive condiviso)
 strumenti di disegno tecnico tradizionale o informatico

ATTIVITÀ DI RECUPERO - POTENZIAMENTO - ALTRO

Sono previste attività di:

| | |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RECUPERO MEDIANTE | Esercizi pratici di rinforzo interrogazioni programmate concordando con gli allievi tempi e modalità |
| POTENZIAMENTO | Approfondimento della disciplina Tavole tecniche di approfondimento a difficoltà crescente |

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI

Premesso che ogni singola lezione è occasione di osservazione dei progressi o delle difficoltà dell'alunno, che la lezione costituisce occasione di verifica e che il docente valuterà periodicamente l'apprendimento dell'alunno riportando l'esito sul registro, si seguiranno i seguenti criteri per le verifiche e la valutazione:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno al termine di ogni modulo; sono previste verifiche intermedie per moduli complessi;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta sia nelle situazioni collettive che in quelle individuali;
- adeguamento di tempi e quantità di lavoro per studenti con B.E.S.

| PROVE SCRITTE | PROVE ORALI | PROVE PRATICHE |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TRIMESTRE: - 1 verifica scritta predisposta con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe) | TRIMESTRE: - Interrogazione orale per i recuperi delle insufficienze o delle assenze. - Domande dal posto. - Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia. | Costituiscono prove pratiche per la valutazione tavole da disegno svolte durante l'anno senza la guida dell'insegnante. |
| PENTAMESTRE: | PENTAMESTRE: | TRIMESTRE/PENTAMESTRE : |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| -2 verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe) | - Interrogazione orale per i recuperi delle insufficienze o delle assenze. - Domande dal posto. - Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia. | 1 verifica pratica di disegno in classe |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|

Criteria di valutazione

La misurazione del grado di apprendimento, in rapporto alle competenze stabilite, si attua tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi ottenuti in rapporto ad essi; viene considerato l'impegno personale, la partecipazione al dialogo in classe e al dibattito, la collaborazione con i compagni e gli insegnanti, nel dialogo educativo, nelle attività scolastiche, la conservazione del materiale ed il suo utilizzo, la capacità di organizzare il lavoro proposto, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno nello studio. La sistematica osservazione dei processi di apprendimento e la costante verifica del metodo didattico saranno gli elementi di riferimento per gli interventi successivi.

CRITERI VALUTATIVI

| Voto | Orali | Scritti |
|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Rifiuto di rispondere | Compito in bianco |
| 2 | Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema | Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata |
| 3 | Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne | Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea |
| 4 | Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali | Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici |
| 5 | Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa | Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi |
| 6 | Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni | Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione |
| 7 | Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta. | Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica |
| 8 | Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale | Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica |
| 9-10 | Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. | Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi. |

Data 31-10-2023

Firma *Francesca Di Filippo*

PIANO LAVORO 1A
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
MATERIA: INGLESE
Prof. Oldrini Andrea

OBIETTIVI

Obiettivo formativo principale è quello di sviluppare un'autonomia nell'uso della lingua in situazioni di carattere generico e in situazioni di carattere specifico. Gli studenti dovranno essere in grado di sviluppare una indipendenza linguistica tale da poter gestire la fase comunicativa in situazioni di diverso carattere. Priorità quindi all'aspetto comunicativo della lingua, e attenzione all'aspetto strutturale unicamente in funzione di quello comunicativo. Svilupperò inoltre un approccio task based, lavoreremo quindi anche su competenze trasversali in cui sarà inserito l'utilizzo della lingua inglese.

Come obiettivi cognitivi mi concentrerò sulla acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale, sull'uso adeguato dei diversi strumenti didattici e sullo sviluppo delle capacità di esporre in modo chiaro alcuni argomenti fondamentali prescelti con l'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.

LIBRO DI TESTO:

Into Focus B1+, Pearson
Grammar Files, Blu Edition, Trinity

| | VOCABULARY | GRAMMAR | ACTIVITIES |
|--------|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| UNIT 1 | clothes, fashion and personality, | dynamic and stative verbs, present perfect simple and continuous | talking about subcultures |
| UNIT 2 | sport, people in sport | narrative tenses, verb patterns | crucial sports events in history |
| UNIT 3 | means of transport and travel, getting around | present and past speculation, used to, be used to, get used to | planning a travel |
| UNIT 4 | describing food | future forms and time closes, future continuous and future perfect | alternative diets, food issues |
| UNIT 5 | geographical feature | articles and relative clauses | an eco-world |
| UNIT 6 | parts of the body, body idioms | conditional forms, wish, if only, | talking about the medical specialization |
| UNIT 7 | the world of entertainment | reported speech | describing a form of entertainment |
| UNIT 8 | crime and criminals | the passive, have something done | stories of infamous criminals. |

METODI

Il metodo di insegnamento è di carattere comunicativo, proporrà quindi un tentativo di inserire lo studente in una dimensione specifica, chiedendo di affrontare dei compiti talvolta più generici, talvolta più specifici, ma sempre di chiara matrice comunicativa. Il riferimento alla situazione di vita reale sarà sempre presente, e la modalità di relazione con lo studente sarà task based. In questo senso agli studenti verrà chiesto di affrontare e risolvere compiti che necessitano competenze ampie non solo di carattere linguistico.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati strumenti multimediali come la lavagna interattiva e il costante utilizzo di proiettore in classe. Verrà inoltre creata una classe virtuale con l'applicazione google classroom in cui gli studenti potranno interagire e verrà utilizzata anche come tentativo di flipped classroom.

VERIFICHE

Le verifiche saranno scritte, con test strutturati in cui verranno testate sia le competenze strutturali che quelle comunicative. Mediamente saranno svolte mensilmente, alla chiusura di ogni unità didattica. Le verifiche orali saranno invece impostate su lavori di power point prodotti a casa ed esposti durante la lezione.

EDUCAZIONE CIVICA

Il dibattito nel sistema politico americano.

Milano, 19/11/2023

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “
ANNO SCOLASTICO '23 / '24
MATERIA : RELIGIONE
DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

Programmazione didattica della classe prima

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel “ quadro delle finalità della scuola “ promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del “ patrimonio storico del popolo italiano “ in conformità all' Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi". Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

Obiettivi formativi

- capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe
- capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui , degli strumenti e degli arredi
- puntualità
- capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo
- assiduità della frequenza alle lezioni
- impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo

- rispetto degli impegni e delle scadenze
- consapevolezza del valore della solidarietà
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Obiettivi cognitivi del biennio

- ✓ cogliere la valenza educativa e culturale dell'IRC,
- ✓ distinguendo la dimensione scolastica dell'insegnamento religioso da quella catechetica
- ✓ permettere di accostarsi al fatto religioso con più consapevolezza ;
- ✓ saper osservare e riconoscere l'esistenza della dimensione religiosa dell'uomo
- ✓ saper riconoscere i grandi interrogativi dell'uomo capaci di suscitare la domanda più religiosa
- ✓ conoscersi e sapersi confrontare col senso che il Cristianesimo dà alla vita
- ✓ considerare le religioni come possibili risposte alle domande di senso di apprezzare la Bibbia come documento storico-culturale e religioso
- ✓ saper evidenziare i tratti fondamentali del mistero di Dio nella tradizione ebraico-cristiana
- ✓ conoscere l'identità storica di Gesù Cristo ed il suo messaggio
- ✓ conoscere la rilevanza storica e culturale delle varie religioni

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro del riferimento e possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari : la prospettiva biblica, antropologica , teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico culturali, biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi , tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

Criteri metodologici e strumenti

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti. Per di più esso ha il merito di consentire in date circostanze un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche. Tuttavia

non si esclude o addirittura si prevede e si incentiva la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di lavoro. Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nella trattazione del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili ad un atteggiamento rigido e di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

Modalità di verifica

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

PROGRAMMA PER LA CLASSE PRIMA

- I giovani e l'esperienza religiosa: le caratteristiche del sentimento religioso maturo
- Le radici religiose dei popoli
- La fenomenologia del sacro
- L'Animismo, trattato dagli alunni con lavori di gruppo
- Le radici religiose dei popoli
- La fenomenologia del sacro
- I diversi tipi di religione: la geografia delle religioni
- Analisi delle principali religioni politeistiche e lavori di gruppo come approfondimento delle stesse
- L'avvento del Monoteismo
- Formazione dell'Antico Testamento
- Le vicende storiche del popolo d'Israele
- Lo specifico religioso del popolo d'Israele
- Culto e feste nella religione ebraica

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE prof,ssa. Daniella Zanetti

CLASSE 1A – A. S. 2023/2024

LIBRI DI TESTO: Phelan, Pignocchino Scopriamo le scienze della terra. Zanichelli editore. Valitutti, Amadio, Falasca Chimica: concetti e modelli dalla materia all'atomo. Zanichelli editore

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Scienze

| TRIMESTRE | PENTAMESTRE |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Il metodo scientifico: teorie e leggi.</p> <p>Introduzione alla chimica: la materia che ci circonda,</p> <p>Grandezze e misure: grandezze fondamentali e derivate.</p> <p>Forze ed energia: la forza peso, la densità, calore e temperatura</p> <p>Densità e pressione</p> <p>Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato.</p> <p>i miscugli eterogenei ed omogenei, proprietà e differenze, separazione dei componenti Sostanze semplici e composte.</p> <p>La tavola periodica: gruppi e periodi, atomi e molecole</p> <p>Simboli e formule</p> <p>Leggi ponderali: la legge di Lavoisier, legge di Proust e di Dalton</p> <p>Teoria atomica di Dalton</p> <p>Astronomia: l'Universo ed i corpi celesti. La teoria del Big Bang, formazione del sistema solare e le sue caratteristiche. Le stelle, classificazione ed evoluzione. I pianeti terrestri e quelli gioviani. Distanze nell'universo: unità astronomica ed anno-luce.</p> <p>Moti della Terra: il moto di rotazione: caratteristiche, durata, conseguenze. Il moto di rivoluzione e le sue conseguenze. Anno solare e sidereo, anni bisestili, fusi orari. Fasce climatiche</p> | <p>I minerali: minerali e rocce, costituenti dei minerali, classificazione, silicati e loro classificazione, minerali non silicati, genesi dei minerali.</p> <p>Le rocce: classificazione e processi di formazione delle rocce, rocce magmatiche intrusive ed effusive, composizione delle rocce magmatiche e loro classificazione; rocce sedimentarie formazione e classificazione; rocce metamorfiche formazione,</p> <p>Struttura e classificazione; il ciclo litogenetico.</p> <p>L'interno della terra: dinamismo terrestre, il principio dell'attualismo, disomogeneità dell'interno della terra, struttura interna del pianeta, crosta mantello e nucleo, litosfera ed astenosfera.</p> <p>I fenomeni sismici: definizione di sisma, teoria del ritorno elastico, ipocentro ed epicentro, onde sismiche, il sismografo ed il sismogramma, intensità e magnitudo, previsione e prevenzione dei sismi.</p> <p>I fenomeni vulcanici: definizione di vulcano, caratteristiche chimico-fisiche del magma, magma e lava, tipi di eruzioni vulcaniche, meccanismo eruttivo, prodotti dell'attività vulcanica, edifici vulcanici.</p> <p>La tettonica a zolle: deformazioni della crosta terrestre, pieghe e faglie, fosse tettoniche e pilastri, teoria della deriva dei continenti, teoria dell'espansione dei fondali oceanici, modello globale della tettonica a zolle, margini costruttivi, distrutti e trasformati, sistemi arco-fossa ed orogenesi.</p> <p>L'idrosfera: acque continentali: falde, fiumi, laghi ghiacciai</p> <p>acque marine: salinità correnti, onde maree</p> |

METODI La metodologia adottata sarà di diverso tipo: lezione partecipata, flipped classroom, lavoro di gruppo, esperienze pratiche.

MEZZI E STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo, articoli di approfondimento, LIM, videoproiettori, esperienze di laboratorio, eventuali conferenze con esperti, uscite didattiche.

VERIFICHE

Saranno almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre, sia orali che scritte in cui saranno presenti diverse tipologie di domande, test a risposta multipla, domande aperte e esercizi. La durata delle verifiche scritte sarà di 1 ora. A queste si aggiungeranno le valutazioni delle relazioni di laboratorio.

CRITERI VALUTATIVI

| Voto | Orali | Scritti |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2-3 | Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto | Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea |
| 4 | Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali | Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo |
| 5 | Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa | Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi |
| 6 | Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni | Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti |
| 7 | Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni | Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo |
| 8 | Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale | Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo |
| 9-10 | Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi | Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti |

Attività di recupero

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, in classe e per tutti.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT

CLASSE 1^A – A. S. 2023- 24

PROF. SPAMPINATO DANIELA

OBIETTIVI:

FORMATIVI :

- Potenziamento fisiologico
 - Rielaborazione degli schemi motori di base
 - Sviluppo della socialità e del senso civico
 - Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
 - Socializzazione
 - Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI :

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
 - Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
 - Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
 - Avere un controllo segmentario del proprio corpo
 - Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
 - Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
 - Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
 -

CONTENUTI

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra.

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Le valutazioni saranno minimo due. Sia nel trimestre che nel pentamestre ci saranno due valutazioni pratiche ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (3 ore) su: Carta Fair Play; Valore delle regole, rispetto di se stessi e degli avversari, collaborazione, rispetto dell'igiene.

USCITA DIDATTICA: il 27 ottobre 2023 la classe è stata alla palestra Rockspot per svolgere 3 ore di arrampicata.

CRITERI VALUTATIVI

| V ot o | GIUDIZ IO | COMPETEN ZE RELAZIONA LI | PARTECIPAZIO NE | RISPETT O DELLE REGOLE | IMPEG NO | CONOSCEN ZE ED ABILITA' |
|-------------------------------|----------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------------|
| 5 e > 5 | Non suffici ente | Conflittuale, apatico, passivo | Non partecipa Partecipazione passiva | Rifiuto, insofferenz a, non applicazion e | Assente (Quasi mai/mai) | Non conosce |
| 6 | Suffici ente | Dipendente Poco adattabile | Dispensiva Settoriale | Guidato Essenziale | Settoriale | Essenziale Parziale |
| 7 | Più che suffici ente | Selettivo | Attiva | Accettazio ne regole principali | Attivo | Globale |
| 8 | Buono | Disponibile | Attiva e pertinente | Conoscenz a Applicazio ne | Costante | Soddisfacente |
| 9 | Distinto | Collaborativo | Efficace | Applicazio ne con sicurezza e costanza | Costante | Certa e sicura |
| 1 0 | Ottimo | Propositivo Leader | Costruttiva | Condivisio ne Autocontro llo | Eccellent e | Approfondita Disinvolta |

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA

CLASSE 1A – A. S. 2023-2024

PROF.SSA CARLEO PAOLA

OBIETTIVI

- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina.
- Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche.
- Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.
- Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.
- Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.
- Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.
- Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici
 - Consapevolezza delle problematiche sociali ed economiche di alcune aree geografiche dell'epoca attuale.

CONTENUTI

Storia. Le civiltà del Vicino Oriente, la civiltà egizia, Ebrei, Fenici, Cretesi e Micenei. Il Medioevo ellenico e la nascita della polis, il mondo comune dei Greci, Sparta e Atene, le guerre persiane. L'età classica, dalla crisi della polis all'Ellenismo. L'Italia preromana e le origini di Roma. L'età monarchica.

L'età della Repubblica. Le guerre puniche e la conquista dell'Oriente. La crisi della repubblica.

Geografia. Macroregione del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale

Educazione civica: Forme di governo: monarchia, aristocrazia, democrazia e loro degenerazione in tirannide, oligarchia. Concetto di democrazia ieri/oggi. Confronto tra le poleis Sparta e Atene.

METODI

La metodologia che verrà utilizzata principalmente è quella della lezione frontale, in cui l'insegnante esplicherà il contenuto da apprendere facendo continui riferimenti a cartine, grafici e schemi. Si ritiene inoltre opportuno far precedere le lezioni da un breve momento di verifica non formalizzato, in cui l'insegnante può appurare il livello di apprendimento generale della classe.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, slide ed eventualmente utilizzo di materiali audiovisivi.

VERIFICHE

Nel trimestre si effettueranno almeno due verifiche orali per ogni allievo; nel pentamestre le verifiche saranno tre. Se necessario, si svolgeranno delle prove scritte strutturate con valore orale.

CRITERI VALUTATIVI

| | ORALE |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| =<3 | Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario. |
| 4 | Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso. |
| 5 | Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa. |
| 6 | Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori. |
| 7 | Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato |
| 8 | Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico. |

| | |
|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 9-10 | Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico. |
|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Milano, 7-11-2023

La docente

Paola Carleo

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 1A – A. S. 2023-2024

DOCENTE ANGELINA PILEGGI

Obiettivi

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica Biennio individua come prioritari sono i seguenti:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. Acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. Saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. Saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi, invece sono:

1. Conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. Essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. Comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. Imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

Contenuti

I contenuti sono stati individuati, con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della disciplina.

Insiemi e Logica (periodo di svolgimento: trimestre)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali sugli insiemi
- Operazioni con gli insiemi (unione intersezione, differenza, partizione, prodotto cartesiano)
- Diagrammi di Eulero Venn, diagramma cartesiano.
- Enunciati e connettivi logici (negazione, congiunzione, disgiunzione, implicazione, coimplicazione)
- Logica dei predicati (insieme di verità, operazioni logiche con i predicati)

Abilità:

- Rappresentare, in vari modi, gli insiemi
- Eseguire le operazioni tra gli insiemi e applicare le proprietà ad esse relative
- Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle operazioni insiemistiche
- Utilizzare i simboli logici

Calcolo letterale (periodo di svolgimento: trimestre e pentamestre)

Conoscenze:

- Introduzione al calcolo letterale
- Monomi (nozioni fondamentali, operazioni con i monomi, MCD e mcm di due o più monomi)
- Polinomi (nozioni fondamentali, operazioni con i polinomi, prodotti notevoli, divisione tra polinomi)
- Scomposizione in fattori di un polinomio (usando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini, MCD e mcm di due o più polinomi)
- Frazioni algebriche (nozioni fondamentali, operazioni con le frazioni algebriche)

Abilità:

- Tradurre in espressione letterale un'espressione linguistica
- Stabilire se, in corrispondenza di assegnati valori delle lettere, l'espressione perde di significato

- Scrivere un monomio e un polinomio in forma normale
- Individuare monomi e polinomi uguali, simili e opposti
- Determinare il grado di un monomio e di un polinomio
- Eseguire le operazioni tra monomi e polinomi (ricorrendo, ove, possibile ai prodotti notevoli)
- Calcolare MCD e mcm tra monomi e polinomi
- Scomporre in fattori un polinomio utilizzando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini
- Semplificare una frazione algebrica e calcolare somma algebrica, prodotto e quoziente di frazioni algebriche

Equazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Equazioni numeriche intere e frazionarie (generalità sulle equazioni, principi di equivalenza delle equazioni, tecniche risolutive, problemi di primo grado)
- Equazioni letterali intere e frazionarie

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di un'equazione
- Risolvere un'equazione numerica intera e frazionaria
- Determinare il dominio di un'equazione frazionaria
- Risolvere un problema traducendolo in un'equazione
- Discutere equazioni letterali intere e fratte
- Ricavare formule inverse

Disequazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

Conoscenze:

- Disequazioni intere (nozioni fondamentali, principi di equivalenza, tecniche risolutive)
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione della disequazione
- Risolvere una disequazione lineare numerica
- Risolvere ed, eventualmente, discutere una disequazione lineare letterale
- Risolvere un sistema di due o più disequazioni
- Applicare la regola dei segni alla risoluzione di disequazioni frazionarie

Geometria euclidea (periodo di svolgimento: trimestre e pentamestre)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali (enti primitivi, postulati fondamentali, rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, congruenza tra figure piane, confronto di segmenti e angoli, somma e differenza di segmenti e angoli, misura dei segmenti, degli angoli e delle superfici)
- Triangoli (definizioni, criteri di congruenza dei triangoli, disuguaglianza triangolare)
- Rette parallele (teoremi, applicazioni ai triangoli)
- Parallelogrammi (definizione, proprietà, rettangoli, rombi, quadrati, trapezi)

Abilità:

- Svolgere dimostrazioni, distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema
- Comprendere i concetti di lunghezza di un segmento, ampiezza di un angolo e delle rispettive misure
- Utilizzare i criteri di congruenza dei triangoli e le loro conseguenze per effettuare dimostrazioni
- Applicare i criteri di parallelismo nelle dimostrazioni di proprietà geometriche
- Riconoscere un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato, un trapezio, individuandone le proprietà caratteristiche

Educazione civica

Statistica: indagini statistiche, raccolta di dati, rappresentazioni grafiche e loro interpretazioni.

Metodi

Lezione frontale con uso della lavagna e del testo in adozione. Per chiarire e consolidare gli argomenti, soprattutto in vista di un compito in classe, alcune ore potranno essere dedicate a esercitazioni di gruppo e attività di recupero in itinere, con l'intervento dell'insegnante sulle singole difficoltà e con la collaborazione tra pari. Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva che potrà manifestarsi con domande, interventi, osservazioni e proposte di risoluzione di esercizi.

Mezzi e strumenti

Il testo in adozione è il riferimento sia per lo studio della teoria sia per lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o recupero. Alcuni argomenti soprattutto in geometria potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici.

Verifiche

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. Come stabilito dal dipartimento di Matematica, la valutazione sarà costituita da un numero minimo di due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre, scritte e/o orali, che confluiranno in un voto unico. Le verifiche potranno comprendere di volta in volta argomenti solo algebrici, solo geometrici o algebrici e geometrici insieme e saranno di durata variabile da una a due ore.

Criteri valutativi

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

| Voto | Orali | Scritti |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <3 | Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto | Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea |
| 4 | Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali | Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo |
| 5 | Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa | Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi |
| 6 | Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni | Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti |

| | | |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 7 | Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni | Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo |
| 8 | Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale | Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo |
| 9-10 | Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi | Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti |

Milano, 9 novembre 2023

La docente
Angelina Pileggi

PIANO DI LAVORO DI LINGUA LATINA
CLASSE 1A – A. S. 2023/2024
PROF. LEONARDO CORRADINI

OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

FORMATIVI:

- maturare una buona autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio
- interagire attivamente e positivamente durante le lezioni

COGNITIVI:

- conoscere i più essenziali elementi morfologici, lessicali, sintattici del latino e saperli individuare all'interno di semplici testi latini;
- comprendere testi latini semplici e riformularli in corretto italiano;
- istituire confronti tra strutture linguistiche latine e italiane e tra alcuni aspetti del mondo classico e della civiltà odierna;
- individuare alcuni rapporti di derivazione della lingua italiana da quella latina

CONTENUTI

- Alfabeto latino, fonetica e pronuncia
- Il sistema dei casi, le cinque declinazioni e le rispettive particolarità
- Aggettivi di prima e seconda classe
- Aggettivi sostantivati e pronominali
- Pronomi personali, dimostrativi e determinativi
- Le congiunzioni, le preposizioni e gli avverbi più ricorrenti
- I verbi: il paradigma; forma attiva e passiva delle quattro coniugazioni regolari; tutti i tempi del modo indicativo; l'infinito presente, perfetto e futuro; il participio presente, perfetto e futuro, la sua funzione nominale e verbale e i costrutti dell'ablativo assoluto e della perifrastica attiva; l'imperativo presente e futuro; la coniugazione mista; la coniugazione di "sum" e di "possum"; i verbi "fero", "volo-nolo-malo", "eo"; il passivo impersonale
- Le proposizioni causali, temporali, relative e infinitive
- I complementi: oggetto, specificazione, termine, vocazione, mezzo o strumento, agente e causa efficiente, luogo (tutti e quattro, con le rispettive particolarità), i predicativi del soggetto e

dell'oggetto, denominazione, modo, causa, argomento, materia, fine o scopo, compagnia e unione, vantaggio e svantaggio, limitazione, qualità, abbondanza e privazione, tempo continuato e determinato, il doppio dativo, il dativo di possesso, l'apposizione

- Lessico essenziale

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare gli elementi linguistici e culturali del mondo latino
- esercizi e attività di analisi e comprensione di sintagmi, frasi o testi in lingua latina
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali (in particolare Google Classroom)
- lettura di capitoli scelti del testo interamente in latino "Familia Romana"

VERIFICA

- Traduzione
- Prove strutturate e semistrutturate in formato cartaceo o digitale
- Colloquio o interrogazione breve

CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie di volta in volta alle peculiarità dell'elaborato; le griglie verranno condivise con gli studenti attraverso le piattaforme digitali (registro elettronico o Google Classroom).

In linea generale si farà riferimento ai seguenti parametri:

| | ORALI | SCRITTI Traduzione | Altre tipologie di verifica |
|-----|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| =<3 | Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. | Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano. | Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. |

| | | | |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4 | Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso. | Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici. | Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione. |
| 5 | Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa. | Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi. | Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione. |
| 6 | Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori. | Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato. | Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione. |
| 7 | Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato. | Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi. | Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione. |
| 8 | Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato. | Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori. | Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione. |
| 9-10 | Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico. | Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale. | Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione. |

Per quanto qui non specificato, si veda la programmazione di Dipartimento di Lettere, riportata sul sito del liceo.

Milano, novembre 2023

Il docente



PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 1^A Anno Scolastico 2023-2024

Prof.ssa Rosa Balsamo

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione, ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- Sviluppare uno spirito critico e la capacità di leggere la complessità della realtà, attraverso la lettura di testi di genere narrativo, informativo-espositivo e argomentativo - riflessivo;
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in ambito scolastico, sia al di fuori della scuola, per diventare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI DI ITALIANO

- Saper ascoltare e comprendere messaggi orali di diverso tipo in italiano corrente, saperne individuare gli elementi più importanti e saper prendere appunti;
- Saper leggere, comprendere e riassumere testi letterari e non letterari, come i manuali, identificando i concetti e le informazioni più importanti; saperne memorizzare e rielaborare;
- Acquisire le principali categorie grammaticali e saper svolgere correttamente l'analisi grammaticale logica e del periodo;
- Saper utilizzare con chiarezza e proprietà la lingua italiana scritta: grafia chiara e comprensibile; saper impiegare in modo corretto modi e tempi verbali, strutture sintattiche punteggiatura; saper avvalersi di un lessico appropriato;
- Saper produrre testi di vario tipo quali il riassunto, la relazione, il testo descrittivo, espressivo-emotivo, il narrativo, il testo espositivo, il testo argomentativo, formalmente e logicamente coerenti ed adeguati al contesto comunicativo;
- Saper analizzare il testo letterario narrativo, riconoscendone le principali strutture narratologiche, i caratteri stilistici più significativi, la funzione espressiva;
- Saper comprendere, analizzare e parafrasare un testo epico;
- Sapersi esprimere oralmente con chiarezza e proprietà linguistica, e saper pianificare efficacemente il discorso.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Riflessione linguistica

Fonetica, ortografia e punteggiatura.

Morfologia: parti variabili e invariabili del discorso, con particolare riguardo a: verbi, pronomi, congiunzioni e avverbi.

La sintassi della frase semplice: il soggetto, il predicato, l'attributo e l'apposizione, i complementi diretti e indiretti.

Introduzione alla sintassi del periodo.

TESTO NARRATIVO E ANALISI NARRATOLOGICA

Il testo narrativo. La fabula e l'intreccio; le sequenze; lo schema narrativo; la durata narrativa; il sistema e la rappresentazione dei personaggi; lo spazio e il tempo; il narratore; il punto di vista e la focalizzazione; la lingua e lo stile; i generi narrativi.

Antologia di testi. Lettura e analisi narratologica di racconti, novelle, brani antologici e di romanzi assegnati periodicamente per la lettura domestica, con particolare attenzione al contesto storico, culturale e sociale delle opere e dei suoi autori.

IL MITO E L'EPICA

Origine e valore del mito; Cosmogonie, teogonie e miti delle origini; dei ed eroi - Lettura di miti originari tratti da autori quali: Esiodo, Ovidio, Virgilio, Apollodoro - Introduzione all'epica e alla "questione omerica"- I poemi dell'Iliade e dell'Odissea. Lettura, parafrasi e analisi di brani scelti dai poemi omerici - Virgilio e la sua epoca. Lettura, parafrasi e analisi di brani scelti dall'Eneide.

PRODUZIONE TESTUALE

Il riassunto di un testo narrativo o di un testo espositivo-informativo.

Analisi del testo narrativo.

La parafrasi e l'analisi del testo epico.

La comunicazione e il testo. Le tipologie testuali.

La scrittura del testo: ideazione, stesura e revisione.

Scrittura del testo espressivo-emotivo, descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per introdurre i contenuti disciplinari principali;
- la lezione partecipata e dialogata, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti;
- la discussione guidata e il dibattito, per favorire lo sviluppo di capacità dialettiche, stimolare il confronto e il rispetto delle opinioni, il dialogo democratico e le competenze comunicative.

Si privilegerà il testo come punto di partenza per la trattazione di argomenti teorico-formali, e si darà ampio spazio alla lettura antologica di opere letterarie, dei poemi epici, e di romanzi per espandere le competenze linguistiche e lessicali.

Lo studio della grammatica, attraverso esercizi di applicazione e riconoscimento delle regole, per rafforzare le conoscenze nozionistiche e la riflessione sulla lingua.

Per la produzione dei testi scritti, studio sulle caratteristiche delle diverse tipologie, laboratori di scrittura singoli e di gruppo.

Laboratorio di lettura.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati: libri di testo; testi personali, da cui saranno ricavate fotocopie, o scansioni, che saranno fornite agli studenti; presentazioni in Power Point, schede di approfondimento o schemi; articoli di giornale, cartacei o on line, da leggere e analizzare; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Verrà proposta la lettura di libri per realizzare un vero e proprio Laboratorio di Lettura; i testi potranno essere acquistati attraverso la comunicazione alla rappresentante di classe o presi in prestito. Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico; l'invio dei materiali tramite Classroom, o posta elettronica.

VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche (scritte o orali) nel trimestre e almeno tre (scritte o orali) nel pentamestre.

Le verifiche scritte riguarderanno le tipologie di testo indicate nella produzione testuale dei contenuti disciplinari, ma potranno presentarsi anche sotto forma di questionari a risposta aperta o chiusa, o di prove strutturate con punteggi differenziati.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di analisi, rielaborazione o produzione di testi, assegnate per casa; di questionari a risposta aperta o chiusa; di prove strutturate.

CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite;
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale;
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza;
- Capacità espositiva ed espressiva;
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica e qualità degli interventi nei dibattiti;
- Capacità di esprimere un giudizio critico.

Per quanto riguarda le prove scritte, il livello di sufficienza prevede: l'assenza di gravi errori di ortografia, di morfologia e sintassi; una occasionale presenza di errori lievi; l'aderenza alla traccia; lo sviluppo essenziale e coerente del contenuto; linguaggio semplice ma corretto.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova di Italiano:

| | ORALE | SCRITTO |
|-----|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| =<3 | Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario. | Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia |

| | | |
|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4 | Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso. | Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato. |
| 5 | Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa. | Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa. |
| 6 | Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori. | Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo. |
| 7 | Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato. | Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta |
| 8 | Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato. | Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette. |
| 9-10 | Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico. | Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta. |

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico saranno svolte attività di recupero attraverso: la ripresa con modalità diverse degli argomenti già svolti; lo svolgimento di esercitazioni in classe; lo svolgimento di interrogazioni di recupero delle insufficienze.

EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla tabella riepilogativa presente sul PIF

Milano, 26 Novembre 2023